

FARM.COM.LE MONTORIO AL VOMANO

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	FRAZIONE LEOGNANO - 64046 MONTORIO AL VOMANO (TE)
Codice Fiscale	01690480676
Numero Rea	TE 000000144764
P.I.	01690480676
Capitale Sociale Euro	420.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	370.508	387.212
II - Immobilizzazioni materiali	9.616	11.763
Totale immobilizzazioni (B)	380.124	398.975
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	80.522	59.786
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.330	27.885
imposte anticipate	57.908	44.342
Totale crediti	93.238	72.227
IV - Disponibilità liquide	45.392	88.641
Totale attivo circolante (C)	219.152	220.654
D) Ratei e risconti	17.074	17.499
Totale attivo	616.350	637.128
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
VI - Altre riserve	(1)	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(61.866)	(25.606)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.135	(36.260)
Totale patrimonio netto	361.268	358.133
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	43.941	38.162
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	211.141	240.833
Totale debiti	211.141	240.833
Totale passivo	616.350	637.128

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	473.738	493.627
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.932	9.019
altri	3.558	389
Totale altri ricavi e proventi	6.490	9.408
Totale valore della produzione	480.228	503.035
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	338.900	308.726
7) per servizi	26.700	32.504
8) per godimento di beni di terzi	8.160	8.114
9) per il personale		
a) salari e stipendi	78.493	71.576
b) oneri sociali	23.298	20.844
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.779	7.442
c) trattamento di fine rapporto	5.779	7.442
Totale costi per il personale	107.570	99.862
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	22.051	21.061
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	19.904	19.284
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.147	1.777
Totale ammortamenti e svalutazioni	22.051	21.061
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(20.736)	1.517
14) oneri diversi di gestione	6.351	3.645
Totale costi della produzione	488.996	475.429
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(8.768)	27.606
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4	(138)
Totale proventi diversi dai precedenti	4	(138)
Totale altri proventi finanziari	4	(138)
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	66	4.578
Totale interessi e altri oneri finanziari	66	4.578
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(62)	(4.716)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(8.830)	22.890
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	0	1.549
imposte differite e anticipate	(11.965)	57.601
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(11.965)	59.150
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.135	(36.260)

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

L'introduzione dell'obbligo del rendiconto finanziario per i bilanci d'esercizio in forma ordinaria, avvenuta con il D. Lgs. n. 139/2015, incrementa l'utilità informativa del bilancio consuntivo aziendale.

Pertanto la Nostra società non sarebbe obbligata alla introduzione del rendiconto finanziario. Si ritiene comunque opportuno, ai fini informativi dovuti a tutti i soci, procedere con la redazione dello stesso.

Il D.Lgs. n. 139/2015 ha modificato l'art. 2423 c.c., (redazione del bilancio di esercizio) ed ha anche introdotto il nuovo art. 2425-ter che disciplina il contenuto del rendiconto finanziario. A differenza di quanto avviene per il conto economico e lo stato patrimoniale per il quale il codice civile individua, negli artt. 2424 e 2425, forma, contenuto e struttura per il rendiconto finanziario il codice civile non impone una struttura rigida ma solamente la classificazione dei flussi a seconda che derivino dall'attività operativa, dall'attività di investimento o dall'attività di finanziamento. Tuttavia, le fonti professionali nazionali hanno proposto due schemi per la redazione del rendiconto finanziario nell'OIC 10 che possono pertanto essere applicati dalle società che devono redigere il bilancio in forma ordinaria, seguendo le norme del codice civile. Tali schemi si differenziano per la modalità con cui viene determinato e rappresentato il flusso complessivo delle attività operative. Il redattore del bilancio può pertanto optare per la presentazione di schemi alternativi che, tuttavia, hanno un potenziale informativo differente. Nello specifico il flusso complessivo dell'attività operativa può essere determinato con il metodo diretto o con quello indiretto. Il primo metodo impone di illustrare i singoli flussi finanziari generati dall'attività operativa. Il metodo indiretto invece si caratterizza per determinare il flusso della gestione reddituale partendo dall'utile o la perdita d'esercizio di conto economico e apportando allo stesso le necessarie rettifiche positive o negative. Ai fini di cui al presente bilancio si ritiene utile esporre entrambi i detti metodi.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

Stato patrimoniale;

Conto economico;

Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c. c.:

lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscritta nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;

i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento, ad eccezione della voce crediti e per la voce debiti per i quali è stata effettuata una rettifica della quale si darà migliore evidenza nel seguito della nota integrativa;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;

- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge esclusivamente l'attività di FARMACIA COMUNALE.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti. Il costo è completamente ammortizzato

L'**avviamento** acquisito a seguito del conferimento da parte del Comune di Montorio al Vomano del Ramo di Azienda Farmacia Comunale, è stato iscritto nello stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale. L'ammortamento, per gli esercizi precedenti al presente, in deroga a quanto previsto dal codice civile, considerata la durata trentennale del Contratto di Servizio che lega la Farmacia Comunale di Montorio al Vomano al Comune, con il consenso del Collegio Sindacale era stato calcolato in 18 anni facendolo coincidere con la massima durata prevista dal TUIR. Dal 2011, invero, vi era già stata una prima riduzione della percentuale di ammortamento con corrispondente iscrizione tra le imposte anticipate del credito per l'ammortamento ridotto. Data però la particolare natura della Farmacia Comunale, con il consenso del Revisore Unico, anche al fine di meglio rappresentare l'andamento economico di esercizio nell'orizzonte temporale residuo del Contratto in Vigore, dall'annualità 2015 l'ammortamento è stato ricalcolato sulla base della durata della concessione e, quindi, in linea con quanto previsto dal Codice Civile. Corrispondentemente, ai fini fiscali, è stata fatta una variazione in diminuzione del reddito. Di tale operazione, si daranno maggiori dettagli nella scheda relativa all'Avviamento.

Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:

Spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata dei relativi contratti. Si precisa che con il consenso del Collegio Sindacale, poiché l'orizzonte temporale dell'affidamento della Farmacia Comunale è più ampio dei 5 anni previsti dal piano di ammortamento, si è ritenuto opportuno procedere ad un ammortamento ulteriormente ridotto iscrivendo contemporaneamente, tra le imposte anticipate, il credito per l'ammortamento ridotto. Data però la particolare natura della Farmacia Comunale, con il consenso del Revisore Unico, anche al fine di meglio rappresentare l'andamento economico di esercizio nell'orizzonte temporale residuo del Contratto in Vigore, dall'annualità 2015 l'ammortamento è stato ricalcolato sulla base della durata della concessione e, quindi, in linea con quanto previsto dal Codice Civile. Corrispondentemente, ai fini fiscali, è stata fatta una variazione in diminuzione del reddito (ove del caso) ed in aumento (ove del caso). Di tale operazione, si daranno maggiori dettagli nella scheda relativa alle altre immobilizzazioni immateriali.

Spese effettuate per l'avvio dell'attività. Si precisa che con il consenso del Collegio Sindacale, poiché l'orizzonte temporale dell'affidamento della Farmacia Comunale è più ampio dei 5 anni previsti dal piano di ammortamento, si è ritenuto opportuno procedere ad un ammortamento ulteriormente ridotto iscrivendo contemporaneamente, tra le imposte anticipate, il credito per l'ammortamento ridotto. Data però la particolare natura della Farmacia Comunale, con il consenso del Revisore Unico, anche al fine di meglio rappresentare l'andamento economico di esercizio

nell'orizzonte temporale residuo del Contratto in Vigore, dall'annualità 2015 l'ammortamento è stato ricalcolato sulla base della durata della concessione e, quindi, in linea con quanto previsto dal Codice Civile. Corrispondentemente, ai fini fiscali, è stata fatta una variazione in diminuzione del reddito (ove del caso) ed in aumento (ove del caso). Di tale operazione, si daranno maggiori dettagli nella scheda relativa alle altre immobilizzazioni immateriali.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati/imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Fabbricati e costruzioni leggere da 3% a 10%

Impianti, macchinario da 10% a 20%

Attrezzature industriali e commerciali da 10% a 33%

Altri beni:

Automezzi e mezzi di trasporto interno da 15% a 30%

Mobili e macchine d'ufficio e sistemi di elaborazione dati da 12% a 30%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

B) III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non sono presenti in bilancio.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Materie prime, sussidiarie e di consumo; Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati; Prodotti finiti e merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, nn. 9, 10 e 12)

Le rimanenze di merci sono iscritte al **costo di acquisto**.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non sono presenti in bilancio.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi e passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Revisore Unico. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Disaggio su prestiti (art. 2427, nn. 1, 4 e 7; art. 2426, n. 7)

Non sono presenti in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Non sono presenti in bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Dividendi

Non sono presenti in bilancio.

Conversione dei valori in moneta estera (OIC n. 26, art. 2426, n. 8-bis e art. 110, c. 3, T.U.I.R.)

Non sono presenti in bilancio.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte anticipate calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio.

Si precisa che nell'esercizio 2017 erano allocate imposte anticipate, per un totale di Euro 54.628,51, che afferivano al recupero degli ammortamenti fiscali che erano stati rettificati sulla base della durata dell'affidamento (30 anni). Poiché da determinazioni del Comune di Montorio al Vomano, in applicazione con c.d. Decreto Madia, il Comune medesimo dovrà dismettere la partecipazione ed ha già avviato l'iter per la pubblicazione del bando, considerato che

non vi è più il necessario elemento della certezza per il mantenimento della posta in bilancio, i crediti per imposte anticipate sono stati stornati per Euro 54.628,51.

Nel corso del 2019 sono stati invece allocate imposte anticipate afferenti gli interessi passivi riportabili relativi agli esercizi precedenti per Euro 11.965,00.

Pertanto al 31/12/2019 i crediti per imposte anticipate afferiscono, quanto ad Euro 45.943,36 ad imposte anticipate per perdite fiscali relative agli esercizio precedenti e per le quali si ha la ragionevole certezza di poterle compensare nei futuri esercizi e, quanto ad Euro 11.965,00, ad interessi passivi riportabili.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	562.482	86.030	648.512
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	175.269	74.266	249.535
Valore di bilancio	387.212	11.763	398.975
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.200	-	3.200
Ammortamento dell'esercizio	19.904	2.148	22.052
Totale variazioni	(16.704)	(2.148)	(18.852)
Valore di fine esercizio			
Costo	565.682	86.030	651.712
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	195.173	76.414	271.587
Valore di bilancio	370.508	9.616	380.124

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

L'Avviamento e gli altri oneri ad utilizzazione pluriennale, in considerazione della durata trentennale del Contratto di Servizio che lega la Società Farmacia Comunale di Montorio al Vomano Srl al medesimo Comune, sono stati ammortizzati, dal 2015, sulla base della durata residua del contratto di servizio, in coerenza con le previsioni del Codice Civile. Corrispondentemente, al fine di riallineare i valori contabili all'ammortamento Civile, sono state apportate variazioni ai corrispondenti Fondi di Ammortamento. Per quanto riguarda l'Avviamento la variazione è stata incrementativa. Per gli altri oneri pluriennali, la variazione è stata decrementativa.

Il riallineamento avrà ovvie e conseguenti incidenze fiscali. Infatti, non coincidendo la normativa civilistica e fiscale, per le annualità dal 2015 al 2026 vi saranno variazioni in diminuzione dal reddito per Euro 4.542 per anno, e dal 2027 al 2038 variazioni in aumento dal reddito per Euro 18.790 per anno.

Tale circostanza ha generato un beneficio fiscale anticipato che ha prodotto, di conseguenza, imposte anticipate con benefici positivi sul bilancio di esercizio negli anni fino al 2026. Di converso nella annualità successive al 2026, quando i costi per ammortamento non sarebbero state più deducibili, il beneficio sarebbe cessato e gli effetti sul bilancio sarebbero stati negativi in termini di maggiori imposte da pagare.

Come precisato in premessa, però, in attuazione del c.d. Decreto Madia, il Comune di Montorio dismetterà la partecipazione nella Farmacia Comunale. Pertanto l'elemento di certezza che deve essere il cardine per il mantenimento del Credito per Imposte Anticipate in bilancio, non è più presente. Pertanto le stesse sono state stornate per la quota parte prodotta relativa agli ammortamenti civilistici ridotti.

	Costi di impianto e di ampliamento	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				

	Costi di impianto e di ampliamento	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	2.500	420.000	139.982	562.482
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.500	139.944	32.825	175.269
Valore di bilancio	-	280.056	107.157	387.212
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	3.200	3.200
Ammortamento dell'esercizio	-	13.986	5.918	19.904
Totale variazioni	-	(13.986)	(2.718)	(16.704)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.500	420.000	143.182	565.682
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.500	153.930	38.743	195.173
Valore di bilancio	-	266.070	104.439	370.508

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.228	8.392	63.410	86.030
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.180	7.989	58.097	74.266
Valore di bilancio	6.048	403	5.313	11.763
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.618	186	344	2.148
Totale variazioni	(1.618)	(186)	(344)	(2.148)
Valore di fine esercizio				
Costo	14.228	8.392	63.410	86.030
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.798	8.175	58.441	76.414
Valore di bilancio	4.430	217	4.969	9.616

Operazioni di locazione finanziaria

Si precisa che, a seguito del sisma dell'ottobre 2016 le rate di leasing sono state sospese da parte della FARMALEASE.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	59.786	20.736	80.522
Totale rimanenze	59.786	20.736	80.522

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sono presenti "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita".

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	20.523	(1.255)	19.268	19.268
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.553	(977)	1.576	1.576
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	44.342	13.566	57.908	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.809	9.677	14.486	14.486
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	72.227	21.011	93.238	35.330

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.268	19.268
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.576	1.576
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	57.908	57.908
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.486	14.486
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	93.238	93.238

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	82.034	(48.908)	33.126
Assegni	(1.170)	1.170	-
Denaro e altri valori in cassa	7.778	4.488	12.266
Totale disponibilità liquide	88.641	(43.250)	45.392

Ratei e risconti attivi

Tale voce è relativa alle competenze da liquidare nei confronti della ASL per la mensilità di dicembre 2019 la cui liquidazione è avvenuta nelle mensilità di gennaio 2020.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	17.499	(425)	17.074
Totale ratei e risconti attivi	17.499	(425)	17.074

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	420.000	-	-		420.000
Altre riserve					
Varie altre riserve	-	1	-		(1)
Totale altre riserve	(1)	1	-		(1)
Utili (perdite) portati a nuovo	(25.606)	25.606	61.866		(61.866)
Utile (perdita) dell'esercizio	(36.260)	-	(36.260)	3.135	3.135
Totale patrimonio netto	358.133	25.607	25.606	3.135	361.268

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
ARROTONDAMENTI	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	420.000	COSTITUZIONE	B	420.000
Altre riserve				
Varie altre riserve	(1)	ARROTONDAMENTI		-
Totale altre riserve	(1)			-
Utili portati a nuovo	(61.866)			-
Totale	358.133			420.000
Quota non distribuibile				420.000

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
ARROTONDAMENTI	(1)
Totale	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	38.162
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.779
Totale variazioni	5.779
Valore di fine esercizio	43.941

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	94.227	-	94.227	94.227
Debiti verso fornitori	36.323	12.960	49.283	49.283
Debiti tributari	7.162	12.541	19.703	19.703
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.961	(936)	22.025	22.025
Altri debiti	73.291	(44.878)	28.413	28.413
Totale debiti	240.833	(20.313)	211.141	213.651

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso altri finanziatori	94.227	94.227
Debiti verso fornitori	48.320	49.283
Debiti tributari	18.156	19.703
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.025	22.025
Altri debiti	28.413	28.413
Debiti	211.141	211.141

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
VENDITA FARMACI	467.153
ATRI RICAVI DELLE PRESTAZIONI	6.585
Totale	473.738

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
MONTORIO AL VOMANO	473.738
Totale	473.738

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	4
Totale	4

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	66
Totale	66

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Le sopravvenienze attive riguardano i rimborsi ricevuti dall'ASS.INDE. per i farmaci scaduti.

Voce di ricavo	Importo	Natura
SOPRAVVENIENZE	2.217	RICAVI ASSINDE
Totale	2.217	

Voce di costo	Importo	Natura
SOPRAVVENIENZE	960	COSTI ESERCIZI PRECEDENTI
Totale	960	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	- 0,00
2. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	+ 11.965,20
3. Variazione delle imposte differite (-/+)	
4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/-2 -/+3)	+ 11.965,20

Nelle voci 2 e 3 sono iscritti i saldi degli aumenti e delle diminuzioni.

Le imposte differite e anticipate vengono determinate sulla base delle differenze temporanee tra i valori dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali.

e attività per imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza e solo se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. In applicazione del principio della prudenza sono state stornate le imposte anticipate afferenti gli ammortamenti ridotti.

Per maggiore specificità si rimanda alla prima parte della nota integrativa.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	6.680			-		
di esercizi precedenti	184.759			184.759		
Totale perdite fiscali	191.439			184.759		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	191.439	24,00%	45.945	184.759	24,00%	44.342

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	2
Totale Dipendenti	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	3.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

La società non ha in essere alcun contratto di consolidato fiscale nè di trasparenza fiscale.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Maggior termine per l'approvazione del bilancio

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.): Emergenza epidemiologica Covid-19

L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo scorso dall'OMS, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà notevoli conseguenze anche a livello economico. Si ritiene di conseguenza opportuno fornire una adeguata informativa in relazione agli effetti patrimoniali economici e finanziari che la stessa potrà avere sull'andamento della nostra società.

Nello specifico, la nostra società, svolgendo l'attività di Farmacia, non rientra fra quelle sospese dai provvedimenti emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con effetto dal 23 marzo 2020.

La società ha fruito fruire delle seguenti misure di sostegno specifiche previste dai decreti «Covid19» al fine di tutelare il proprio valore economico/patrimoniale e di far fronte agli effetti negativi che nel breve periodo potrebbero incidere sulla gestione della liquidità aziendale:

- differimento di versamenti fiscali, contributi.

Sulla base delle evidenze attualmente disponibili ed alla luce degli scenari evolutivi prevedibili, si ritiene opportuno esporre gli effetti che tale situazione sta avendo e avrà sull'andamento societario.

Preliminarmente si osserva che fatti in oggetto, in quanto avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, non comportano la necessità di alcuna rettifica dei conti del bilancio chiuso al 31/12/2019, pertanto gli impatti negativi della pandemia non generano alcun effetto nei processi di valutazione, ivi inclusi quelli di impairment test dei valori iscritti in bilancio al 31/12/2019. Ne consegue che le informazioni rese in questo contesto, hanno natura prevalentemente qualitativa, considerata l'estrema difficoltà, nelle presenti condizioni di incertezza, di poter fornire anche una stima quantitativa attendibile degli effetti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Si segnala che, dall'osservazione dei dati relativi ai primi mesi dell'esercizio in corso, emerge una significativa riduzione del fatturato seguita da una modifica delle modalità di vendita a seguito della necessità del distanziamento sociale.

Si osserva come le iniziative intraprese e volte al contenimento della diffusione del virus influenzano la normale operatività. In particolare, si ritiene che la necessaria riorganizzazione del comparto di vendita abbia comportato una rilevante riduzione della capacità della stessa di far fronte agli ordinativi, con conseguente aggravio per i costi aziendali e correlata riduzione della marginalità relativa.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

La nostra società è controllata dal Comune di Montorio al Vomano. Si dovrebbero quindi fornire le indicazioni su nome, sede legale e bilancio.

Alla data di redazione del presente documento, il Comune di Montorio al Vomano non ha ancora pubblicato sull'Albo Pretorio il bilancio consuntivo 2019 pertanto, di seguito, si esporranno i dati di bilancio 2018 e 2017.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	47.721.112	46.861.266
C) Attivo circolante	12.501.008	9.581.737
Totale attivo	60.222.120	56.443.003
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	(8.739.957)	5.407.620
Riserve	22.502.905	2.939.636
Utile (perdita) dell'esercizio	638.791	2.022.019
Totale patrimonio netto	14.401.739	10.369.275
B) Fondi per rischi e oneri	26.590	23.700
D) Debiti	22.325.898	20.691.498
E) Ratei e risconti passivi	23.467.892	25.368.530
Totale passivo	60.222.119	56.453.003

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	14.378.034	11.320.405
B) Costi della produzione	13.313.800	8.859.145
C) Proventi e oneri finanziari	(313.730)	(330.150)
Imposte sul reddito dell'esercizio	111.714	109.091
Utile (perdita) dell'esercizio	638.790	2.022.019

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti l'Organo Amministrativo propone di approvare il bilancio 2019 con il riporto a nuovo dell'utile di esercizio rinviando alla assemblea dei soci ogni determinazione circa il suo utilizzo ma raccomandando di destinarlo prioritariamente a copertura delle perdite relative agli esercizi precedenti stanziati in bilancio..

Nota integrativa, parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2019 e la proposta di destinazione della perdita di esercizio sopra indicata. Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Montorio al Vomano, 31 Maggio 2020 L'AMMINISTRATORE UNICO

(Di Matteo Marisa)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità dell'atto:

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

La sottoscritta DI MATTEO MARISA amministratore unico dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello *che verrà trascritto e sottoscritto a termini di legge* sui libri sociali tenuti della società ai sensi di legge.

Dichiarazione inerente l'imposta di bollo:

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di TERAMO - Autorizzazione n. 7860 /1994.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese

Il sottoscritto Ivan Di Cesare, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies, della L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.